

L'omaggio di Cisticchi a Sergio Endrigo

CAPODISTRIA - Simone Cisticchi assieme alla **Mitteleuropa Orchestra** diretta da Valter Sivilotti salirà sul palco del Teatro di Capodistria domani sera alle 21 per portare il suo intenso "Hommage á Sergio Endrigo", il progetto a firma Folkest per ricordare Sergio Endrigo, l'indimenticabile cantautore polesano scomparso dieci anni fa.

Cisticchi è giunto alla notorietà vincendo la Targa Tenco nel 2006 come miglior album di esordio e raggiungendo il primo posto nel 2007 al Festival di Sanremo con la canzone Ti regalerò una rosa il cui testo è ispirato alla sua esperienza di volontario nel centro di igiene mentale di Roma. Il brano vinse anche il premio della critica Mia Martini e il premio della Sala Stampa Radio-Tv.

Va ricordato però come sia stato proprio con un argomento legato all'Istria che Cisticchi ha fatto il grande balzo verso le prime pagine dei giornali: la tragedia dimenticata e nascosta dell'esodo istriano e delle foibe, poeticamente narrata nel suo *Magazzino 18*, diretto da Antonio Calenda e prodotto dal Teatro Stabile del Fvg, è ormai entrata di diritto nella storia del teatro italiano.

Ad accompagnarlo in questa intensa serata ci sarà la **Mitteleuropa Orchestra**, che già ebbe modo di affiancarlo, sempre sotto la direzione del maestro Valter Sivilotti, nel Folkest del 2013 a Spilimbergo, un concerto che diventò poi una produzione speciale andata in onda su Rai1. Sivilotti ha scritto tutti gli arrangiamenti per questo spettacolo, così come le musiche e gli arrangiamenti per *Magazzino 18*.

«Sono stato chiamato ad interpretare il repertorio di Sergio Endrigo, mio maestro artistico e umano. Ho avuto l'onore di poter incidere con lui nel mio primo album "Fabbricante di canzoni" un duetto dal titolo "Questo è amore" - è lo stesso Cisticchi a ricordare com'è nato questo progetto - Sono sempre stato legato alla sua figura di artista e di uomo, mi rivedo molto nella sua poliedricità, nel suo cambiare sempre pelle. Una sera a cena scherzando mi proposero di mettere su questo tributo: non presi subito sul serio la proposta, ma poi capii la reale importanza che questo progetto poteva avere e mi sono messo a studiare».